

1. CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO MILLE PROROGHE 2025

Si informano i Gentili Associati che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2025, la Legge 15 del 21 febbraio 2025, che converte in legge, con modificazioni, il D.L. 202/2024 (c.d. Decreto Mille Proroghe). Di seguito si riepilogano le principali disposizioni per il lavoro.

Riammissione Rottamazione-*quater*

Si prevede (articolo 3-bis, commi 1 e 2) la riammissione alla Rottamazione-*quater*, limitatamente ai debiti compresi nelle dichiarazioni precedentemente effettuate, per i debitori che, alla data del 31 dicembre 2024, sono incorsi nell'inefficacia della relativa definizione a seguito del mancato, insufficiente o tardivo versamento alle relative scadenze delle somme da corrispondere.

A tal fine, i contribuenti interessati, entro il 30 aprile 2025, devono presentare la dichiarazione di riammissione, con modalità esclusivamente telematiche che saranno definite dall'agente della riscossione pubblica, sul proprio sito *internet*, entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione.

Nuovo calendario fiscale 2025

Viene modificato il calendario fiscale per il 2025 (articolo 3-bis, commi 3, 4 e 5):

1. 17 marzo 2025: termine per l'approvazione e la disponibilità in formato elettronico dei modelli di dichiarazione, concernenti le imposte sui redditi e l'Irap;
2. 30 aprile 2025: data a partire dalla quale possono essere presentate le dichiarazioni;
3. 30 aprile 2025: termine per il rilascio dei programmi informatici di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati relativi agli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) e quelli necessari per l'elaborazione della proposta di CPB.

Polizze catastrofali

Il termine per la stipula delle polizze catastrofali viene prorogato al 31 marzo 2025 per la generalità delle imprese e al 31 dicembre 2025 per le imprese di pesca e acquacoltura (articolo 13, comma 1 e articolo 19, comma 1-*quater*).

Iva Terzo settore

Viene prorogato al 1° gennaio 2026 il passaggio dal regime di esclusione Iva al nuovo regime di esenzione per gli enti del Terzo settore (articolo 3, comma 10).

Contratti a termine con causali di matrice individuale

Viene prorogato (articolo 14, comma 3) al 31 dicembre 2025 il termine per procedere con causali individuali, per i rapporti a termine la cui durata supera i 12 mesi, in assenza di una

specifica regolamentazione nei contratti collettivi, purché ascrivibili a ragioni di natura tecnica, organizzativa o produttiva.